Patto per l'edilizia: a Salerno filo diretto fra Ordini e imprese

Intesa tra il mondo delle professioni tecniche e quello dell'impresa. A Salerno gli ordini professionali di geologi, architetti, ingegneri e geometri aderiscono al "Patto per l'Edilizia" ed invocano interventi seri per il rilancio delle costruzioni, un comparto vitale per l'economia provinciale. Nella sede dell'associazione costruttori di Salerno (Ance) la sottoscrizione dell'accordo che prevede strategie comuni con sindacati di categoria ed associazione dei costruttori.

Maria Gabriella Alfano

Vincenzo Corradino

Obiettivi concreti

"La meta a cui tendiamo - è il commento di Maria Gabriella Alfano, presidente dell'Ordine degli architetti di Salerno – è rafforzare il Patto per l'Edilizia intorno ad obiettivi concreti, immediatamente attuabili. Questa strategia, avviata da Ance e organizzazioni sindacali, ci vede attivamente coinvolti e vogliamo impegnarci in fondo in uno spirito assolutamente costruttivo e collaborativo".

"E' fondamentale - aggiunge Vincenzo Corradino, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno - riunire tutti quanti operano intorno al comparto dell'edilizia e lavorare su strategie e obiettivi comuni, a partire soprattutto dalla chiarezza sull'utilizzo dei fondi strutturali e sul parco progetti, ormai vastissimo della Regione Campania che non può rimanere nei cassetti ma che occorre attuare e valorizzare". "Dobbiamo sancire obiettivi comuni e condivisi - aggiunge Francesco Amendola, presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Salerno - e lavorare fianco a fianco per superare un momento estremamente delicato per il settore delle costruzioni e per l'economia in generale". Si schiudono anche prospettive occupazionali dalla messa in sicurezza del territorio: "Il risanamento idrogeologico – afferma a questo proposito Giuseppe Doronzo, segretario dell'Ordine dei Geologi della Campania - può e deve costituire uno degli obiettivi prioritari su cui lavorare e che, oltre a mettere in sicurezza il territorio, contribuirebbe a dare ossigeno anche al comparto delle costruzioni".

"E' un segnale importante quello che stiamo lanciando alla politica ed alle istituzioni - commenta Antonio Lombardi, presidente di Ance Salerno - di una sostanziale e concreta unità dell'intera filiera delle costruzioni: bisogna attivarsi con sollecitudine e concretezza per il rilancio di un settore vitale per l'economia provinciale e che investe migliaia di lavoratori, imprese, professionisti e fornitori".

Riqualificare il territorio

Nei giorni scorsi Ance Salerno ha anche proposto a tutti i candidati al prossimo Parlamento la sottoscrizione di un vero e proprio "Patto di Legislatura".

Un impegno concreto, nero su bianco, sulla definizione di un piano effettivo di pagamento di tutti i debiti delle pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese per i lavori eseguiti; l'attivazione di strumenti per agevolare l'accesso al credito immobiliare ed il risparmio energetico negli edifici; un piano per l'edilizia sociale; la cancellazione dell'Imu sugli immobili invenduti dalle imprese ed un programma di investimenti per la messa in sicurezza del territorio e la riqualificazione delle città. •••

CASSA FORENSE TROPPO CARA PROTESTA VIA FAX E MAIL

La riforma dell'ordinamento forense prevede l'iscrizione obbligatoria per tutti i professionisti del settore legale alla Cassa degli avvocati, ma questa svolta non va affatto giù ai soggetti più deboli dell'avvocatura, in primis i giovani. L'iscrizione obbligatoria comporta infatti il versamento di minimi contribuitivi, a prescindere dal reddito realmente fatturato. Da qui l'idea, propugnata dal movimento di base Mobilitazione generale degli avvocati (Mga), di una protesta nei confronti dell'istituto previdenziale degli avvocati, che intende chiamare a raccolta anche i professionisti che da anni versano forti contributi alla cassa. L'evento è iniziato ieri e si conclude il 28 febbraio, "mediante l'invio, anche reiterato - precisano gli organizzatori - alla Cassa forense, via fax o anche via mail, di una lettera di protesta contro l'iniquità della contribuzione previdenziale".

Per la vertenza è stato predisposto un fac-simile, che va compilato con i propri dati ed inviato al numeri di fax e agli indirizzi mail della Cassa forense. A sollevare il problema dell'eccessiva onerosità dei tributi previdenziali, anche dalle pagine del Denaro, è stata fra gli altri nei giorni scorsi Valentina Restaino (*nella foto*), penalista salernitana e coordinatrice regionale del movimento di base Mobilitazione generale degli avvocati (in sigla Mga). I nuovi requisiti richiesti ai professionisti, a cominciare proprio dall'iscrizione obbligatoria alla Cassa, si fa infatti osservare, richiedono oneri che rischiano di provocare una fuga dagli Albi stimata in circa 60 mila unità. "Euro 3512: questa è la pretesa contributiva della Cassa forense, con scadenza della prima rata al 28 febbraio - scrive su Facebook Cosimo Matteucci, fondatore di Mga - . Anche quest'anno sarò moroso, ma non perchè non voglia pagare, ma semplicemente perchè questi soldi, per la Cassa, non li possiedo". La protesta sembra stia avendo un buon seguito: ieri la linea fax della Cassa risultava quasi sempre occupata.

TUTTI I CONTATTI CHE CONTANO
2 volumi 2.000 pagine
anche in versione digitale
www.agendadelgiornalista.net

• Oltre 200.000 riferimenti di Media, Uffici Stampa e Istituzioni
- Tutte le redazioni dei Quotidiani
• 2.000 Periodici
- 4.500 Uffici Stampa
• Le redazioni dei Media online
- 100.000 Giornalisti italiani su Cd-Rom

AGENDA DEL GIORNALISTA 2013

tel. 06 6791496 • fax 06 6767492 • www.agendadelgiornalista.it